



Messina, dopo un'estate di stravolgimenti l'inizio "da horror come nel 2010

Descrizione

Due sconfitte in altrettante giornate, nessun gol fatto e ben 6 subiti, ultimo desolante posto in classifica. Andamento che ricalca quello di un anno fa, quando si rimase a secco contro Portici (2-1 in trasferta) e Nocerina (0-2). Altrimenti, per un ruolino così negativo bisogna ritornare alla stagione 2010-11, gestione **Santarelli**, quando il Messina perse contro la **Valle Grecanica** (0-2) e poi in trasferta contro il **Forza e Coraggio** (3-1), restando a quota zero dopo i primi 180€ di Serie D. L'onta del 3-0 subito al "Alcontres" ha ufficialmente aperto la crisi in casa ACR. Se il **Bari** la corazzata in grado di ottenere la promozione senza troppi assilli e lo ha dimostrato anche contro la Sancataldese, l'**Igea Virtus**, già superata al "Franco Scoglio" in Coppa Italia, pareva un'avversaria alla portata di **Genevier** e compagni. Il campo ha per detto diversamente. **Miuccio** (due volte) e **Lanza** hanno mandato all'inferno il Messina, regalando una domenica da sogno al pubblico barcellonese.



I tecnici Mancuso e Infantino in panchina

Sul banco degli imputati è finito soprattutto il tecnico giallorosso **Pietro Infantino**, reo di non aver sfruttato a dovere il potenziale a sua disposizione, puntando su un modulo (il 3-4-3) che è apparso fino ad ora come una forzatura eccessiva. Al debutto di Arcidiacono, nel tridente con Petrilli e Rabbeni (escluso Gambino), ha dato quel qualcosa in più. Se **Mancuso** è riuscito subito a trasmettere all'Igea ed ai tanti giovani in organico il suo credo, non è stato lo stesso per Infantino,



n... gata esperienza nella categoria.

S... e responsabilit  di un allenatore che   stato ufficializzato dal club soltanto il 22
a... l ennesima estate dalle tante contraddizioni. Dall'idea mai concretizzata
della coppia **Rappuccio-Cozza** alla scelta ricaduta su **Grasso-Raffaele** fino ad arrivare alla loro
sostituzione con **Polenta-Infantino**. I tanti cambi, tra dirigenza e staff tecnico, abbinati ad un ritiro
estivo svolto tardivamente ed al caldo della Cittadella sportiva universitaria dell'Annunziata, hanno
evidentemente inciso in maniera esponenziale in questo avvio di campionato da horror. Un peccato
capitale, tenuto conto che, almeno virtualmente, la scorsa stagione del Messina, la prima della
presidenza **Sciotto**, si era conclusa tra marzo e aprile, quando i playoff, dopo la lunga rincorsa
effettuata dalla squadra allenata da **Giacomo Modica** (dall'ultimo al sesto posto), erano diventati
pian piano irraggiungibili. Stravolta interamente la rosa e ripartiti nuovamente da zero, la chimera del
ripescaggio in Serie C ha distolto dal vero obiettivo del Messina, ovvero pianificare nel migliore dei
modi, attraverso una certa stabilit  societaria, la risalita tra i professionisti.



Il presidente Pietro Sciotto con il figlio a Barcellona (foto Nino La Macchia)

A ben altre latitudini **Paolo Scaroni**, il neo presidente del Milan, ed il dg **Leonardo** hanno pi  volte
ribadito in questo avvio di stagione balbettante dei rossoneri che * oe partite le vincono i giocatori e
gli allenatori sul campo, ma i campionati li vincono le societ *  . Intanto il **Bari** domina il girone I, l' **Avellino**
degli ex giallorossi De Vena e Lagomarsini   a punteggio pieno nel suo raggruppamento,
cos  come **Modena**, **Cesena** e **Como**, con i lariani per nulla "scottati" dal mancato ripescaggio.
Soltanto la **Reggiana** (oggi Reggio Audace), tra le nobili decadute, sta stentando. Tutte, o quasi,
pronte a cancellare il fallimento e a mettere le basi per un futuro all'altezza del nome della piazza
che rappresentano. Messina continua tristemente a fare eccezione. Ancora per quanto tempo?

Categoria

1. Calcio
2. Serie D

Tag

1. infantino
2. Messina
3. Sciotto



D
2

Autore
alecalleri

default watermark